

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (46) 7/11/2021

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

C'ERA CHI RESISTEVA...



Allargare l'immagine



No Green Pass: la protesta non si ferma

Sono ottomila le persone che hanno partecipato al **corteo del Coordinamento No Green pass a Trieste**. Lo ha reso noto la Questura di Trieste. Per la città si tratta di un numero molto alto, il secondo degli ultimi dieci anni dopo una delle ultime manifestazioni dei No Green pass e No vax, quando hanno sfilato in centro circa 15mila persone.

Si tratta oggi del settimo corteo a Trieste contro il Green pass, scrive *Affari Italiani*. Dove un gruppo di circa 200 manifestanti intorno alle 18 ha tentato di raggiungere piazza Unità d'Italia da piazza della Borsa, spingendo le transenne in avanti nel tentativo di far arretrare lo schieramento delle forze dell'ordine. **Queste, però, hanno reagito respingendo i manifestanti e agitando anche i manganelli fa sapere Imola Oggi.**

Vedi: <https://youtu.be/9JQrYTIgMsg>

6/11/2021

No Green pass, continua il dissenso a Trieste, Milano e Torino

Ennesimo sabato di proteste per i No Green pass, che si ritrovano in piazza a Trieste e non solo. A Torino la Digos ha notificato 24 fogli di via ad italiani e stranieri che, dopo aver preso parte al maxi rave dei giorni scorsi, si apprestavano a partecipare alla manifestazione degli anarchici. A Milano i No pass, dopo un braccio di ferro con le autorità sul percorso, hanno annunciato che non rispetteranno le prescrizioni.

Allerta massima a Trieste

L'allerta massima è a Trieste, dove si stima una partecipazione di ottomila persone, in arrivo anche da fuori Regione. Per questo è stato previsto di schierare 400 uomini delle forze dell'ordine. "Ci rifiutiamo di organizzare un servizio d'ordine e di controllo, siamo consapevoli dei rischi collegati al virus e siamo in grado di autotutelarci", si legge in una nota del Coordinamento No Green pass Trieste, che replica all'ordinanza del sindaco Roberto Dipiazza. La decisione di imporre l'obbligo della mascherina ai manifestanti è stata presa dopo il cluster di contagi causato dalle precedenti proteste.

Il sindaco chiede l'ingaggio di steward

Il sindaco ha chiesto agli organizzatori, con specifica ordinanza, l'ingaggio di steward, affinché controllino che i manifestanti indossino le mascherine e rispettino il distanziamento interpersonale durante le manifestazioni. Il Coordinamento si appella invece "alla responsabilità e al buon senso" dei partecipanti "al di là delle imposizioni", "per la tutela della salute individuale e collettiva". **L'inosservanza dei divieti corrisponde a sanzioni amministrative pecuniarie da 400 a mille euro per gli organizzatori.**

<https://www.tgcom24.mediaset.it/> 6/11/2021

TECNOCRAZIA MALATA!

I politicanti covidioti hanno imposto uno stato di emergenza sanitaria che oggettivamente non esiste nella realtà e non è previsto dalla Costituzione repubblicana italiana. Lo hanno prorogato a più riprese in spregio allo Stato di diritto. In base a questo atto arbitrario hanno violato per ben due anni tutti i diritti civili sanciti dalla nostra Carta costituzionale. E seguitano a tenerlo in vigore nonostante l'evidenza epidemiologica che non attesta alcuna epidemia o pandemia.

Adesso minacciano di prorogarlo ancora, come sempre arbitrariamente e senza alcuna dimostrata utilità sanitaria, dopo la scadenza del 31 gennaio 2022, calpestando il Decreto legislativo numero 1 del 2008. Al contempo, non indicano alla popolazione italiana alcun criterio scientifico o medico, stabilendo uno stato d'eccezione ormai permanente.

Non paghi hanno imposto un lasciapassare ricattatorio che comporta gravissime discriminazioni e lede il principio di uguaglianza. Non sazi dell'ossessione covid tentano di indurre tutti, privandoli del lavoro, a subire un trattamento sanitario obbligatorio assolutamente inutile e pericoloso, rendendolo uno strumento invasivo di controllo della vita umana. Infine, hanno vietato anche la libertà di riunione, partecipazione ed espressione, censurando il dissenso, alimentando l'odio, inculcando la contagiosa stupidità virale. **Infine, ora attentano anche alla salute dei bambini.**

L'unica via d'uscita al peggio è la resistenza civile, la disobbedienza individuale e sociale, il boicottaggio di ogni regola disumana e antidemocratica.

Gianni Lannes, giornalista <http://sulatestagiannilannes.blogspot.com/> 6/11/2021

Nasce “Rinascita Repubblicana”, il Manifesto dell’On. Francesca Donato

L’Europarlamentare Francesca Donato, popolare per le sue battaglie contro l’obbligo vaccinale e il Green pass, ha lasciato la Lega sbattendo la porta. Fatto che ha accresciuto la sua fama. Molti cittadini sono così disabituati al valore della parola data da parte della classe politica, che intendono premiarla per il suo coraggio.



L’intervento di Francesca Donato al Parlamento europeo

Alla plenaria di Strasburgo, davanti ad una interdetta Ursula Von Der Leyen, ha denunciato che “In Italia i diritti fondamentali sanciti dalla Carta europea vengono calpestati dal governo del non eletto Presidente Draghi. Diritti schiacciati mediante l’introduzione di misure gravemente discriminatorie e vessatorie contro la minoranza dei lavoratori e degli studenti non vaccinati contro il Covid e la repressione violenta delle proteste pacifiche in corso.

La violazione della Rule of Law in Italia (il principale riferimento normativo riguardo lo Stato di diritto costituito dall’[art. 2 del Trattato sull’Unione europea](#), il quale prevede che l’Unione si fonda sui valori del rispetto dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani) è ben più grave di quella contestata alla Polonia. Tuttavia la commissione non se ne occupa. Forse il Premier Draghi ha ricevuto dalle Istituzioni europee una licenza per uccidere?”.

Francesca Donato, distante dall’ipocrisia della Lega

Parole dure come il granito che hanno fatto il giro del mondo. Francesca Donato è sempre più distante dall’ipocrisia della Lega e dai loro teatrini che si concludono in un nulla di fatto.

Oggi ha creato il suo Manifesto a cui in pochi giorni hanno aderito più di 15.000 persone che sposano appieno la sua visione di società democratica. L’abbiamo incontrata per essere messi al corrente dell’evoluzione del suo impegno per la difesa della Costituzione Italiana.

Come ha reagito La Von Der Leyen di fronte alle sue affermazioni?

“La Von der Leyen non dà mai risposte salvo casi eccezionali, le interrogazioni che noi facciamo sono dirette ai commissari competenti per materia. Io ho fatto delle interrogazioni sul tema dei vaccini ad esempio, alle quali ha risposto la commissaria alla salute Kyriakides, che però non ha dato risposte soddisfacenti e fra l’altro le ha fornite dopo molto tempo. Quindi non abbiamo avuto delle risposte né tantomeno è stato assolutamente fatto alcunché in replica a quello che io ho detto in plenaria in merito al mio intervento a Strasburgo”.

“L’introduzione di certificati digitali con dati sensibili: inaccettabile”

Gelo anche dietro le quinte?

“Da parte dei colleghi italiani devo dire che non c’è stata solidarietà, ma ne ho ricevuta molta insieme ai ringraziamenti dai membri dello staff, dai dipendenti del Parlamento e da altri colleghi di altri Paesi con i quali ho fatto una conferenza stampa la settimana scorsa e adesso ne ho appena terminata un’altra. Stiamo creando un gruppo di europarlamentari che vogliono assolutamente lottare contro le norme che penalizzano i cittadini europei. Ora è stato introdotto il Green pass anche per accedere ai locali del Parlamento europeo per tutti i deputati. Questo fatto ha anche una valenza fortemente simbolica. Infatti vuole essere l’apertura di questo sistema di certificati digitali con dati sensibili personali come strumento per consentire l’esercizio dei propri diritti fondamentali per i cittadini europei. Un sistema che emula la struttura dei crediti sociali cinesi che è assolutamente in conflitto con la democrazia e i diritti umani, sanciti nei trattati europei a cominciare dalla carta europea dei diritti dell’uomo, ma anche da molte altre leggi europee. Dal

nostro punto di vista e dal punto di vista giuridico è assolutamente inaccettabile sotto il profilo etico”.

La strumentalizzazione della disperazione

Onorevole Donato come si è arrivati a questo punto?

“Questo percorso è stato lungo, è iniziato tutto con i lockdown dovuti al terrore di questo virus sconosciuto e quindi la prima privazione è stata la limitazione della circolazione, poi le mascherine, il distanziamento sociale, la negazione delle cure domiciliari, la negazione della vita sociale, di assembrarsi e di celebrare le funzioni religiose. Poi c'è stata una spoliazione dei diritti umani, il mancato nuovo protocollo con gli aggiornamenti sulle terapie. Il tutto distillato in modo graduale per creare le condizioni per arrivare alle decisioni degli ultimi mesi, con gli effetti gravissimi economici sulla società e quindi l'impovertimento d'interesse fasce della popolazione.

Una situazione di tale disperazione che pur di riaprire e tornare a lavorare, i cittadini sono stati pronti ad accettare qualsiasi imposizione, anche irragionevole. In questo modo sono riusciti ad imporre lo strumento del green pass che nelle affermate intenzioni doveva consentire la libera circolazione fra gli Stati, agevolando i controlli alle frontiere. Invece poi è stato esteso ad altri settori, a sentir loro per rilanciare l'economia, per favorire il turismo ed evitare nuove chiusure, come se queste fossero ineluttabili, come se non ci fosse un'alternativa. Ci sono paesi sia in Europa che nel resto del mondo, dove le scelte sono state di segno opposto: né lockdown o chiusure. Questi Paesi non hanno avuto affatto un decorso dei contagi e dei decessi peggiore dei nostri territori”.

“La farsa della mancanza di alternative”

Si sostiene che non ci siano altre opzioni

“Si continua con questo slogan ‘non c'è alternativa’ e ‘se non si adottano queste misure succederanno catastrofi sanitarie’ solo per alimentare una paura irrazionale nella popolazione. Spaventata anche dall'idea del tracollo economico. **Tutto per costringere così le persone ad accettare una sorta di dittatura, una sorta di regime autoritario che scavalca la libertà e i diritti fondamentali dei cittadini”.**

“La pandemia forse non è nata accidentalmente a Wuhan”

Qual è il suo parere su come sia nata e come si sia diffusa la pandemia?

“Ci sono evidenze anche riconosciute dal governo degli Stati Uniti sul fatto che questo virus non sia nato accidentalmente dal mercato di Wuhan come ci vogliono far credere, ma che sia stato creato in laboratorio. Che poi sia sfuggito per un incidente o per volontà, che sia stato fatto circolare con intenzionalità per produrre una serie di effetti, non lo possiamo sapere. Direi però che non lo possiamo nemmeno escludere, si tratta di uno scenario inquietante, distopico. Non sarebbe la prima volta che vengono sacrificate delle vite e la salute di milioni di persone in nome d'interessi economici o geopolitici”.

Che responsabilità hanno i cittadini che non si vaccinano, esponendosi anche al pericolo di un decorso grave?

“Chi si espone a questo pericolo, è l'unico che sia davvero immune e che possa proteggere anche gli altri dal contagio, cosa che non si può dire di chi invece, si sia fatto vaccinare. La riconoscenza che andrebbe data a chi è guarito e si è preso il rischio di affrontare il covid, dovrebbe essere pari, se non superiore, a quella dovuta a chi si è vaccinato, assumendosi il rischio dei seri effetti avversi collaterali”.

Francesca Donato: “il vero obiettivo è introdurre dispositivi di controllo sociale”

Perché si vuole vaccinare anche chi è guarito dal Covid?

“Qui la campagna in corso non tiene in conto delle condizioni sanitarie delle persone e non ha come obiettivo la lotta alla pandemia e l'estirpazione del virus. **L'obiettivo a mio avviso è il controllo sociale, introducendo questo digital certificate che serve per altri scopi e condizionalità. Agitando lo spettro della morte, si sono raggiunti altri risultati.** Molti ricorderanno che in Iraq, usando lo spauracchio dell'uso delle armi di distruzione di massa da parte di Saddam Hussein, bombardarono un Paese. E' stato poi provato che quelle armi non esistessero affatto. Ecco con quel pretesto si è devastata una nazione, uccidendo milioni di persone innocenti. Oggi con una scusa diversa potremmo essere in balia d'interessi economici o geopolitici che si fanno strada incuranti della vita delle persone. Non sarebbe l'unica volta. La storia ci rimanda ed eventi terribili che ricordiamo tutti”.

Danni e decessi da vaccini, quali i dati effettivi?

Danni e decessi da siero anticovid: Siamo al 4 %, ma non secondo l'AIFA, ce lo può confermare?

“Non essendoci una vigilanza attiva è molto difficile avere un numero esatto. Le posso solo dire che se ad Ema vengono segnalati 25.000 casi di decessi in cerca di correlazione, come minimo quel numero andrebbe moltiplicato per cento. Cifra a cui aggiungerei i danni e gli effetti avversi gravi che non possiamo ancora quantificare”.

I vaccini tradizionali testati sono proteici e contengono il patogeno, vale a dire il virus o il batterio inattivo o attenuato, caratteristica non presente nella profilassi attuale contro il covid, motivo per il quale le dosi non finiscono mai. Le pare rischioso per la salute?

“Trattandosi di un virus che muta, a loro avviso, va fatto l'aggiornamento per le sue varianti. Il virus varia ogni 6 mesi e l'antidoto infatti dovrebbe dare una copertura di qualche mese. Invece di dichiarare il deficit e ritirarlo, insistono, iniettando dosi ormai inutili poiché agiscono su un ceppo virale non più in circolazione”.

“Gli interessi che non lasciano emergere i dati reali sugli effetti avversi”

Perché una parte dei medici non evidenzia i gravi effetti collaterali dei sieri?

“Ci sono interessi in gioco molto più vasti di quello che possiamo comprendere. Badi bene che qui non c'è solo il profitto delle multinazionali del farmaco, evidente, se si va a vedere il valore di crescita delle azioni e degli utili raccolti. Già questi elementi da soli basterebbero a spiegare queste cose, ma c'è tutta una rete di soggetti e imprese del digitale che lucrano su questo modello di vita. **Quindi si parla un trend di multinazionali globali che fra l'altro hanno finanziato anche le campagne elettorali del governo americano. E che hanno partecipazioni in tutte le più grandi imprese nonché banche mondiali. Possono condizionare pesantemente le scelte politiche nazionali, anche decidendo le sorti dei politici che eventualmente ostacolano il loro cammino”.**

“Le piazze contro il Green Pass disturbano il potere”

Cosa succederà adesso?

“Dipende come sempre dai cittadini. Chi guarda la tv, può credere che la realtà sia quella che i media ci raccontano. **Chi invece si forma un'idea propria e va oltre le news dei Tg, seguendo il web e l'informazione libera, ha una visione differente.** Siamo stati per anni sotto regimi che sembravano invincibili sia fra le due guerre che riguardo all'Unione Sovietica, caduta nel '92. Sembrava che dovesse durare per sempre. Non possiamo disperarci e dare per scontato che questo sistema sia eterno. **Possiamo fare sì che finisca, dipende da quante persone siano disposte a combattere per questo risultato”.**

Le piazze che manifestano contro il governo disturbano il potere?

“Eccome. Le manifestazioni infastidiscono al punto che cercano di criminalizzarle in chiave fascista, violenta, strumentale e fasulla per delegittimarle e disincentivarle. **Oggi con i social media le proteste vengono divulgate e danno l'immagine di un governo che non ha il consenso dei cittadini e che non tiene la stabilità sociale del paese.**

Chi s'informa attraverso i media indipendenti e il web, sa come stanno le cose. Io ho visto piazze che bruciano foto di Draghi e lo mandano a quel paese in massa, non mi sembrano attestazioni di stima e sostegno”.

Il manifesto dell'Onorevole Francesca Donato

Lei ha redatto un Manifesto, ci spiega in cosa consiste?

“In pochissimi giorni ho raccolto 15000 adesioni, è un risultato superiore alle mie aspettative, abbiamo scelto un metodo di validazione dell'iscrizione abbastanza certo con una mail di conferma che rallenta un po' la procedura, ma evita i doppioni o i falsi. Ha l'obiettivo di mettere nero su bianco con estrema chiarezza quali siano i valori che ispirano la mia azione politica e il numero dei cittadini che mi seguono, mi sostengono e che io rappresento”.



Rinascita Repubblicana, un nuovo movimento politico firmato Francesca Donato?

È il prodromo della nascita di un nuovo movimento politico?

“Oggi non lo possiamo sapere. E' prematuro ora, ma io non l'ho fatto per questo, ma per **mettere in evidenza nero su bianco tutto ciò che incarna i valori fondamentali non negoziabili e gli obiettivi che una società**

democratica dovrebbe raggiungere per essere definita tale. Per sapere in quanti condividono questa mia visione così precisa, dettagliata e netta”.

Quali sono i punti principali del suo Manifesto?

“Non è ammissibile un ulteriore stato di emergenza; già dura da troppo tempo e la Costituzione non lo legittima, come non consente la sospensione dei diritti costituzionali per i cittadini. Questo non può essere sopportato o procrastinato oltre. E da questo discendono tutti gli altri punti. La sovranità appartiene al popolo. **La libertà individuale è inviolabile insieme ai Principi della Costituzione italiana che è la Carta Fondamentale ed è il mio parametro etico e giuridico di riferimento.** Per questo l’ho chiamato **‘Rinascita Repubblicana’** perché è la stessa forma repubblicana della nostra Nazione che è ormai morta e dobbiamo far rinascere. Al primo punto come nella Costituzione c’è la dignità dell’uomo e il diritto al lavoro e alla sovranità popolare esercitata dal popolo. Il governo deve rappresentare gli elettori e benché non sia scritto che il Premier vada scelto direttamente dai cittadini, deve essere comunque l’espressione del popolo”.

Sull’elezione del Presidente della Repubblica

E per quanto concerne l’elezione del Presidente della Repubblica?

“Anche per il Presidente della Repubblica: era la consuetudine sceglierlo nel partito che avesse avuto maggiore successo alle elezioni, questa era la prassi. **I governi tecnici non hanno una legittimazione democratica e non sono compatibili con la sovranità popolare laddove pongano in atto delle politiche manifestamente contrarie a quelle dei programmi dei partiti politici sulla base dei quali sono stati eletti.**

Gli obiettivi devono restituire alla Repubblica italiana la possibilità di tornare ad essere quello che i nostri padri costituenti ci avevano lasciato, eredità dei nostri figli. Ribadiamo l’illegittimità di ogni discriminazione come quella attuata dal green pass, lesivo della libertà individuale che estorce consensi sia per il tampone che per il vaccino. **Chi si oppone al governo sia esso medico, magistrato o giornalista viene penalizzato minacciato o sospeso. Non possiamo più tollerarlo”.**

Anna Mirabile, <https://www.romait.it/> 1/11/2021

“Effetti collaterali”: i numeri dei morti post vaccino

Nella ricorrenza di tutti i defunti, momento particolare per la nostra tradizione cattolica, vogliamo esprimere cordoglio e vicinanza ai familiari di tutti i deceduti in seguito ad una folle campagna ideologica che ha presentato il vaccino anti Covid-19 come unica via per la salvezza. Negli Stati Uniti il sistema VAERS, al 22 ottobre scorso, riporta segnalazioni di decesso pari a 18853, oltre ai seguenti eventi avversi gravi post vaccinazione:

#Eventi TOTALI segnalati al VAERS al 22/10/2021			
Prodotto	Death	Life Threatening	Permanent Disability
JANSSEN	1350	1555	1679
MODERNA	4774	5305	6507
PFIZER\BIONTECH	12667	13640	20097
UNKNOWN MANUFACTURER	62	70	59
Totale complessivo	18853	20570	28342

In Europa il portale adrreports.eu, al 30 ottobre scorso, riporta segnalazioni di decesso pari a 16612, oltre ai seguenti eventi avversi gravi post vaccinazione:

Dati aggiornati al 30/10/2021 fonte adrreports.eu

Prodotto	Death	Life Threatening	Ischaemic
JANSSEN	754	1252	183
MODERNA	4378	4983	717
PFIZER\BIONTECH	8494	10687	1967
ASTRAZENECA	2986	6061	1353
TOTALE	16612	22983	4220

In Italia **Aifa**, nel suo ultimo report #9 del 26 settembre scorso, riporta segnalazioni di decesso pari a 608:

Tabella 3 - Distribuzione delle segnalazioni con esito decesso

VACCINO	Casi fatali
Comirnaty	391
Spikevax	96
Vaxzevria	98
Janssen	23
Totale	608

In Gran Bretagna il MHRA attraverso il Yellow card reporting system, nel suo ultimo report del 20 ottobre scorso, riporta segnalazioni di decesso pari a 558:

Dati aggiornati al 20/10/2021 fonte MHRA UK Yellow Card Reports

Prodotto	Death
UNKNOWN	11
MODERNA	8
PFIZER\BIONTECH	186
ASTRAZENECA	353
TOTALE	558

Sappiamo che i fact checkers di turno e i debunker capitanati dai professionisti dell'informazione solleveranno subito il dito dicendo: "Sì, ma quante dosi sono state inoculate? Quali sono i tassi per fasce d'età? Quanti sono correlati al vaccino?"

A noi oggi tutto questo non interessa. Non interessa neppure ricordare che mai nella **storia delle vaccinazioni si era verificato qualcosa di analogo**. Questi morti non possiamo dimenticarli. Questi morti – questo va però ricordato – sono in larga parte giovani sani che avevano una vita davanti e lasciano una lunga scia di dolore ai loro familiari. Non possiamo sbarazzarcene come 'effetti collaterali' della guerra al virus.

Per altri approfondimenti vi rimandiamo al portale <https://infovax.substack.com/>

Paolo Becchi e Nicola Trevisan, <https://www.nicolaporro.it/> 1/11/2021

Tutti gli atleti di livello mondiale danneggiati da vaccino Covid

Sapevate che un campione del mondo di jiu-jitsu brasiliano, due medaglie d'oro olimpiche, una point guard NBA e il miglior apneista statico al mondo hanno tutti subito danni da vaccino Covid-19?

Florian Dagoury, l'attuale miglior subacqueo al mondo con il respiro statico – ha ufficialmente trattenuto il respiro per 10 minuti e 30 secondi – ha avuto una diagnosi di miocardite e pericardite 40 giorni dopo la seconda dose di vaccino Pfizer. L'atleta ha condiviso la sua reazione avversa su [Instagram](#):

“Dopo la 2a dose ho notato che la mia frequenza cardiaca era molto più alta del normale e le mie capacità di trattenere il respiro diminuite in modo significativo. Durante il sonno sono a 65-70bpm invece di 37-45bpm. Durante il giorno ora sono sempre oltre i 100 bpm invece di 65bpm, anche quando mi siedo e mi rilasso. Una volta ho raggiunto anche i 177 bpm mentre cenavo con gli amici !!!! 40 giorni dopo la seconda dose, non ho avuto progressi, quindi sono andato da un altro cardiologo e mi è stata diagnosticata miocardite, pericardite e rigurgito mitralico! Ora sto lottando per raggiungere 8 minuti di apnea, 150 m in giù e ho anche una forte voglia di respirare facendo immersioni di 40 m. Riduzione del 30% delle mie prestazioni subacquee all'incirca.”

La cintura nera brasiliana di jiu-jitsu e campione del mondo, **Craig Jones**, ha annunciato su Instagram di non essere in grado di combattere o allenarsi dopo aver subito una brutta reazione al vaccino Covid-19 che causa accumulo di liquidi nello stomaco. Craig Jones è stato il campione del mondo Polaris 205 libbre e il campione del mondo Polaris 185 libbre nel 2018 e 2019. Ha anche concluso al 2 ° posto al Campionato del Mondo ADCC nel 2019.

“Sono fuori ragazzi. Uno degli sfortunati che ha avuto una reazione avversa al vaccino Covid. Non vi annoierò con tutti i miei sintomi, ma ho liquido intorno al mio stomaco e non posso allenarmi e tanto meno competere. “

Al pattinatore di velocità olandese, **Kjeld Nuis**, è stata diagnosticata una pericardite una settimana dopo la prima vaccinazione Pfizer. Il due volte medaglia d'oro olimpica ha pubblicato sul suo profilo Instagram di accusare gravi sintomi influenzali e pressione toracica prima di avere diagnosi dal suo medico e cardiologo di pericardio infiammato. Nuis inizialmente ha riferito di stare molto male, ma in seguito ha pubblicato sul suo profilo Instagram che si stava riprendendo bene, grazie alla diagnosi precoce del suo medico sportivo e cardiologo.

“Esattamente 2 settimane fa come oggi ero in ospedale col pericardio infiammato. Fortunatamente, il mio medico sportivo è intervenuto molto presto e mi ha esaminato insieme al cardiologo”.

Il ciclista medaglia d'oro olimpica 2016, **Greg Van Avermaet**, ha gettato la spugna per i Campionati del Mondo di quest'anno dopo aver detto che il suo sistema immunitario è stato compromesso dal vaccino contro il coronavirus che ha ricevuto a giugno.

“Ho ottenuto i risultati delle analisi lunedì sera e non sono molto buone. Vale a dire: nulla che può essere visto dai valori del sangue. Perfetto, come sempre, che è anche il mio grande punto di forza. Altri dati dimostrano che c'è qualcosa che non funziona nel mio sistema immunitario. Il mio corpo sta combattendo un avversario sconosciuto e questo è probabilmente il vaccino. Dormo bene, mi alleno bene e mi sento bene, ma mi manca il 3% della mia forma al top”.

L'ex point guard degli Atlanta **Hawks Brandon Goodwin** ha dichiarato di aver sviluppato trombosi dopo aver ricevuto la vaccinazione Covid che gli ha fatto perdere la fine della stagione NBA 2020-21.

In un post su Twitter, Goodwin ha dichiarato: “Sì, il vaccino ha messo fine alla mia stagione. Al mille per cento”. Ha anche scritto che gli è stato detto: “non dire nulla a riguardo, non dirlo a nessuno”. Goodwin ha continuato:

“Mi sono ammalato e non mi sono mai ripreso del tutto. Ho continuato ad accusare sempre mal di schiena, sempre super stanco. Mi sentivo come se non potessi correre su e giù per il campo. Mi faceva male la schiena. La mia schiena ha davvero iniziato a farmi male. Poi, mi sono detto, ‘OK. Devo andare dal dottore. Fu allora che scoprii di avere coaguli di sangue. Tutto ciò è accaduto nell’arco di un mese. Stavo bene fino ad allora. Stavo bene fino a quando non ho fatto il vaccino, stavo bene... Sì, il vaccino ha concluso la mia stagione. Al mille per cento”.

Il veterano tennista francese, **Jeremy Chardy**, ha sospeso la sua stagione a settembre dopo aver subito una reazione debilitante da vaccino Covid-19.

“Da quando ho fatto il vaccino (tra le Olimpiadi e gli US Open), ho avuto un problema, ho avuto una serie di problemi. Improvvisamente, non posso allenarmi, non posso giocare”, ha dichiarato il 34enne. L'ex numero 25 del mondo ha spiegato di aver sentito dolori violenti su tutto il corpo in seguito a uno sforzo fisico.

“Ora sono stato visitato da due medici, ho fatto alcuni test quindi so cosa ho e la cosa più importante è prendermi cura di me stesso. Preferisco prendermi più tempo per prendermi cura di me stesso ed essere sicuro che in futuro non avrò alcun problema piuttosto che cercare di tornare in campo il più rapidamente possibile e ritrovarmi ad avere ancora problemi di salute”.

Il ciclista belga **Greg Luysen** è stato costretto a terminare la sua carriera ciclistica dopo problemi cardiaci causati dal vaccino Covid-19. Si è ammalato durante la Kortemark Race a settembre prima di essere portato in ospedale e avere una diagnosi di insufficienza cardiaca.

“Ho sentito un'enorme pressione nel petto ed è stato così brutto che ho dovuto lasciare la gara. Sono stato portato in ospedale e mi è stata diagnosticata un'insufficienza cardiaca. Ho già avuto la febbre un certo numero di volte senza una ragione apparente dopo la seconda dose di vaccino COVID-19, ma non avevo mai pensato alla correlazione. Ulteriori test hanno ora dimostrato che il mio muscolo cardiaco è interessato e che il mio corpo reagisce male all'attività intensiva ... Il mio cuore funziona solo per il 75% e sento pressione nel petto ogni giorno, il che porta sempre a forti mal di testa”.

La pallavolista italiana, **Francesca Marcon**, ha subito sofferto di mancanza di respiro e dolori al petto dopo il vaccino Pfizer. Il giorno dopo si è recata al pronto soccorso, dove i medici le hanno diagnosticato pericardite. La pallavolista ha condiviso la sua reazione avversa su Instagram:

“Forse questo mio discorso può essere un po' blasfemo, ma mi chiedo: non c'è alcuna forma di risarcimento per chi subisce danni alla salute dopo aver fatto il vaccino? Dichiaro di non essere no-vax, ma non sono mai stata convinta di fare questo vaccino e ho avuto conferma. Non so se siete interessati, ma ho avuto e ho ancora pericardite post-vaccino. Chi paga il prezzo di tutto questo?”

A **Kyle Warner**, mountain biker professionista, è stata diagnosticata una pericardite e una sindrome da tachicardia posturale ortostatica dopo aver ricevuto il vaccino Pfizer. Kyle ha condiviso il suo danno da vaccino sul suo canale YouTube all'inizio di ottobre.

“La seconda cosa (oltre alla pericardite) con cui ho avuto a che fare per tutto questo tempo è stata qualcosa chiamato POTS (sindrome da tachicardia posturale ortostatica). Mi è stata diagnosticata l'altro giorno dal cardiologo, e ciò che è stato davvero difficile è che mi ha detto: “Sai, non siamo sicuri di come trattarla”. Poi quando mi ha detto che potrebbero bastare 12-18 mesi per guarire, ero solo un po' scioccato. Sono tornato a casa e sono scoppiato a piangere, soprattutto per frustrazione. Frustrazione per il fatto che non ho idea di cosa succederà in futuro. Penso che sia stata la cosa più difficile di tutta questa faccenda”.

Saranno solo loro gli sfortunati?

Fonte: <https://kanekoa.substack.com/p/world-class-athletes-suffer-vaccine>, 3/11/2021

In <https://www.eventiavversinews.it/> 5/11/2021

Vaccinato con doppia dose, attendeva la terza: Vito muore a 46 anni, shock ad Eboli

Dolore ad Eboli dove un uomo vaccinato con doppia dose è morto a causa del Covid. In attesa della terza somministrazione, il 46enne era risultato positivo al virus circa dieci giorni fa insieme ai familiari come riportato dall'edizione odierna del quotidiano Il Mattino.

Vito Cardiello era stato ricoverato nel reparto di rianimazione di Agropoli pochi giorni fa. Affetto da un'altra patologia, era in attesa di ricevere la terza dose di siero anti Covid. Il virus non gli ha lasciato scampo: è deceduto nella giornata di ieri, venerdì 5 novembre. Si tratta della cinquantatreesima vittima del Covid registrata ad Eboli.

<https://salerno.occhionotizie.it> 6/11/2021

La mamma di Giulia dal palco no Green Pass: «Mia figlia era sana, voglio la verità»

Oxana Nesterenko, mamma di Giulia Lucenti, ha parlato alle circa 300 persone radunatesi ieri al Novi Sad. Una testimonianza straziante, scrive *LaPressa*. La madre di Giulia ha raccontato la sua storia con fermezza e mostrando i documenti rilasciati dai medici. Ha ricostruito con precisione e nel dettaglio quanto accaduto il 9 settembre, quando sua figlia di appena 16 anni, morì all'indomani della seconda dose di Pfizer. Sempre ieri, dalla Procura di Modena, è emersa la notizia che non vi sarebbe una correlazione tra il vaccino e il decesso, ma la mamma di Giulia vuole verità e spiega come questa notizia l'abbia appresa dai giornali.

«Mia figlia aveva un lieve problema cardiaco che non le impediva comunque nemmeno l'attività sportiva – spiega Oxana Nesterenko -. Gli esami del sangue del 31 luglio erano perfetti, senza alcun asterisco, era sana. A insaputa mia e del mio legale Pier Francesco Rossi, abbiamo saputo oggi che la Procura si è espressa affermando che Giulia è morta per cause cardiache e non per il vaccino. – rende noto La Pressa – Eppure i primi esiti, che io ho registrato dopo l'indagine macroscopica, non rilevavano nulla, non era stato il cuore, non il cervello, né i polmoni, questo dicevano gli esiti. Io pretendo verità e spero che la mia testimonianza possa far riflettere tante persone».

<https://www.lapekoranera.it/> 7/11/2021

Video: <https://www.lapekoranera.it/2021/11/07/la-mamma-di-giulia-dal-palco-no-green-pass-mia-figlia-era-sana-voglio-la-verita/>

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei *GLR-NOTIZIE* precedenti.

“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

INFORMATEVI

E poi ci sono quei “covid...” che dicono che questa, da noi, non è una dittatura! GLR

Covid, Speranza flirta col nuovo lockdown. Regioni e città più a rischio:mappa

Poche ore, e #lockdown è subito in tendenza su Twitter. La notizia che viene dall'Austria, dove il governo austriaco ha preso la decisione di imporre il lockdown per i soli non vaccinati – che quindi non potranno accedere ad alcuna attività sociale senza il certificato vaccinale – e l'ipotesi che questo si verifichi anche in Italia, ha fatto impazzire i social che si sono scatenati nei commenti.

«Leggere lockdown in tendenza mi fa veramente male, non ci posso pensare», scrive un internauta. «Starò a casa in lockdown, anche fino alla fine di questo lurido anno. Ma il primo giorno del 2022, se non sarà cambiato nulla, in lockdown dovrà andarci il governo, compreso tutti coloro che lo hanno appoggiato e sostenuto inutilmente e sacrificando me, gli altri ed i Giovani», scrive una ragazza. C'è chi attacca i 'no-vax', dando loro la colpa di un'eventualità del genere: «Siete contenti, cari no-vax? Spero davvero che questa misura, se verrà presa, sia solo per voi!», sbotta un utente. Moltissimi quelli che criticano l'ipotesi che il governo italiano imiti gli austriaci.

«D'accordo per lockdown ai non vaccinati. Ma io non pago più nessuna tassa neanche per comprarvi i vaccini e le enne dosi che vi dovrete fare», dice un utente con sarcasmo. «Non pago per le cure dei malati, non pago per la luce delle vostre strade, non pago le pensioni dei vostri nonni. Pagatevela la libertà», aggiunge. Come sempre, c'è anche chi ironizza e sdrammatizza l'agone virtuale: «Il Natale l'ho programmato a casa, tre giorni senza rompicogl..., alla faccia del lockdown», scherza qualcuno. «Ok, va bene di nuovo lockdown ma solo se rimettete il porno free», aggiunge un altro.

Il problema è che l'ipotesi non è più scartata neppure dal governo, che ora inizia a parlare di obiettivo «evitare il lockdown». Roberto Speranza insiste sulle vaccinazioni: «In una fase di recrudescenza del virus come quella a cui stiamo assistendo a livello europeo in questo momento, è giusto accelerare sulla somministrazione dei richiami. Ieri sono state superati i 2 milioni di terze dosi somministrate». Ma intanto si cerca di accelerare sulla terza dose agli under 60 e alla prima ai bambini. «Penso che a sei mesi dalla seconda dose sia opportuno favorire la terza per la platea più larga possibile». Siamo in grado di scendere anche sotto i 30 anni? «Per me ci arriveremo, ma già somministrare la terza dose sopra i 40 o 50 anni sarebbe un passo importante. Ci atterremo comunque al parere degli scienziati».

Lo stesso si farà sulle regole del Natale, scrive il Corriere della Sera, che spiega come in conferenza stampa Speranza abbia schivato la domanda su feste e cenoni perché teme che il «tormentone» parta in anticipo. Ma il calendario non fa sconti e il ministro si rassegna a sfogliarlo: «Al momento non abbiamo pianificato ulteriori interventi normativi, non ci sono norme allo studio. L'inverno è la stagione più insidiosa perché si sta più al chiuso, quindi il mio invito è alla prudenza totale, a indossare le mascherine e rispettare il distanziamento». Poi, dopo aver invitato a trascorrere le vacanze di Natale in Italia, arriva l'avvertimento più esplicito: «Se i reparti ospedalieri tengono non scatteranno misure e sarà un Natale come gli altri prima del Covid. Se invece i ricoveri salgono scatteranno le misure nei territori, in base al sistema dei colori. **Non abbiamo mica sospeso la legge che prevede le fasce di rischio... Con il giallo tornano le mascherine all'aperto e al ristorante c'è il limite di 4 a tavola.**».

<https://www.affaritaliani.it/> 7/11/2021



Abrignani (Cts): «Vaccinare i bambini. Lockdown per i no-vax? Scelta da valutare»

«La vaccinazione dei bambini è l'unica via per uscire dalla pandemia». Così Sergio Abrignani, membro del Cts, professore ordinario di Immunologia all'Università Statale, parlando dei nodi della campagna vaccinale e dei possibili sviluppi futuri. «Già ora vediamo delle infezioni asintomatiche tra 5 e 16 anni e sappiamo dai dati dell'Iss che nell'età pediatrica avviene un quarto dei contagi», ha quindi sottolineato.

«La vaccinazione – ha quindi spiegato Abrignani – di questa fascia dunque risulta necessaria per contrastare il serbatoio principale del virus, oltre che per evitare i rari casi gravi che **hanno portato a 42 morti di bambini da inizio pandemia**». Quanto a un potenziamento del Green pass, Abrignani sottolinea che **scelte come quella fatta dall'Austria di prevedere un lockdown solo per i non vaccinati sia una scelta «radicale, ma molto importante**. Bisogna capire che ci si vaccina anche per non infettare i luoghi di socialità e di lavoro. Il Green Pass è il mezzo che garantisce la sicurezza della nostra vita fuori casa». Tuttavia, «si tratta di scelte che spettano alla politica, anche se da immunologo penso che qualsiasi decisione porti a una riduzione del pericolo sia da prendere».

Contagi, inverno e non vaccinati – Quanto al ritorno della crescita dei contagi registrata negli ultimi giorni, spiega: «Ormai sappiamo che la vaccinazione protegge per il 75% dal contagio e per oltre il 90 da ospedalizzazione e morte. Vaccinarsi è una scelta al contempo egoista e altruista. Non ci può essere

discussione su questo. Poi chiaramente aspettiamoci che con la variante Delta più contagiosa, l'arrivo del freddo, l'aumento della vita al chiuso e l'indebolimento del sistema immunitario per l'inverno ci siano più contagi, anche se niente in confronto ai livelli dell'anno scorso. E questo grazie ai vaccinati, non certo ai non vaccinati».

Per Abrignani inoltre le nuove cure non possono essere un'alternativa alla vaccinazione: «Gli anticorpi monoclonali curano il 40% degli ammalati e la nuova pillola sperimentale il 50. Meglio il vaccino, che non fa proprio ammalare». Inoltre i guariti che non si vaccinano «rischiano di riammalarsi e, soprattutto dopo i 50 anni, farebbero bene a fare due dosi».

«Dobbiamo essere consapevoli che la pandemia non è finita, anche se riguarda soprattutto i Paesi svantaggiati che hanno pochi mezzi a disposizione e chi nei Paesi avanzati rifiuta i vaccini – conclude quindi Abrignani -. L'inverno sarà una dura prova soprattutto per queste persone. Per gli altri l'immunità data dai vaccini continua a essere molto forte, **anche se richiede una ricarica ogni tanto**. Nel frattempo per contenere il contagio restano utili le mascherine al chiuso, le distanze e i disinfettanti».

<https://www.tgcom24.mediaset.it/> 7/11/2021



DALLA RETE...

Secondo Mario Draghi la sovranità non appartiene al popolo ma ai mercati!

Vedi: <https://m.facebook.com/Bibliothecalexandra/videos/%EF%B8%8Fmassima-condivisione%EF%B8%8F-secondo-mario-draghi-la-sovranit%C3%A0-non-appartiene-al-popol/417010546608363/?ref=sharing>

29/10/2021

MONDO

05 NOVEMBRE 2021 16:10

Usa, 11 Stati fanno causa a Washington contro obbligo vaccino in azienda



Undici Stati Usa fanno causa all'amministrazione Biden contestando il nuovo obbligo di vaccino anti-Covid o di test per i lavoratori delle aziende con almeno 100 dipendenti. I procuratori generali che hanno presentato il ricorso sostengono che l'autorità per imporre le vaccinazioni spetta ai singoli Stati e non al governo federale e sostengono che la disposizione dell'obbligo è "incostituzionale e illegale".

"Covid, alte cariche virali nei vaccinati"/ Studio Spallanzani: "Non c'è immunità"

 Pubblicazione: 29.09.2021 - **Alessandro Nidi**

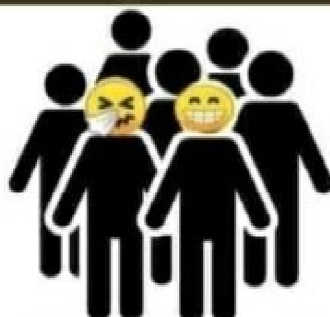
L'Istituto Spallanzani di Roma ha pubblicato uno studio che sottolinea come sia possibile riscontrare elevate cariche virali anche nei soggetti vaccinati



Come si alimentano menzogne contagi



IN QUESTO GRUPPO DI LAVORO HANNO TUTTI FATTO IL VACCINO TRANNE MARIO, CHE OGNI 2 GIORNI FA IL TAMPONE



UN GIORNO LUISA PRENDE IL COVID SULLA METRO, FORTUNATAMENTE È VACCINATA E SEMBRA SOLO UN RAFFREDDORE, COSÌ CONTINUA A LAVORARE OGNI GIORNO



LAVORANDO A STRETTO CONTATTO CON LUISA, ALTRE PERSONE PRENDONO IL COVID, MA HANNO FATTO IL VACCINO E NON FANNO TAMPONI, NON LO SANNO DI ESSERE POSITIVI.



ANCHE MARIO VIENE INFETTATO DA LUISA, MA FACENDO IL TAMPONE SCOPRE SUBITO DI AVERE IL COVID E AVVISA GLI ALTRI



ADESSO TUTTI FANNO UN TAMPONE E MOLTI SCOPRONO DI AVERE IL COVID



ESSENDO MARIO IL PRIMO A FARE IL TAMPONE E AD AVER SCOPERTO DI AVERE IL COVID, I GIORNALI SCRIVERANNO CHE C'È UN EPIDEMIA CAUSATA DAI NO VAX E CHE MARIO HA INFETTATO TUTTO IL SUO UFFICIO.



<https://t.me/ilduc>

Gruppi regionali contro il pass, Uniti possiamo farcela!
Condividi la lista ovunque, ed entra nel Gruppo della tua regione!

Abruzzo:

https://t.me/nogreenpass_abruzzo

Basilicata:

https://t.me/nogreenpass_basilicata

Calabria:

https://t.me/nogreenpass_calabria

Campania:

https://t.me/nogreenpass_campania

Emilia Romagna:

https://t.me/nogreenpass_emiliaromagna

Friuli venezia-giulia:

https://t.me/nogreenpass_friuliveneziagiulia

Lazio:

https://t.me/nogreenpass_lazio

Liguria:

https://t.me/nogreenpass_liguria

Lombardia:

https://t.me/nogreenpass_lombardia

Marche:

https://t.me/nogreenpass_marche

Molise:

https://t.me/nogreenpass_molise

Piemonte:

https://t.me/nogreenpass_piemonte

Puglia:

https://t.me/nogreenpass_puglia

Sardegna:

https://t.me/nogreenpass_sardegna

Sicilia:

https://t.me/nogreenpass_sicilia

Toscana:

https://t.me/nogreenpass_toscana

Trentino Alto-Adige:

https://t.me/nogreenpass_trentinoaltoadige

Umbria:

https://t.me/nogreenpass_umbria

Valle d'Aosta:

https://t.me/nogreenpass_valledaosta

Veneto:

https://t.me/nogreenpass_veneto

PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità.

Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanea discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso, **tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo."**

Venerdì e mercoledì alle 20 segui PIAZZA LIBERTÀ sul canale DT68 (BOM CHANNEL) e il sabato e il giovedì sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di ImolaOggi 5/10/2021

Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

COME MANDARE IN CORTOCIRCUITO IL SISTEMA GREEN PASS

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

LEGGETE LE GLR-NOTIZIE PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo...

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

E ricordiamo bene ciò che segue:

”

Non iniziò con le camere a gas.

Non iniziò con i forni crematori.

Non iniziò con i campi di
concentramento e di sterminio.

[...] Iniziò con i politici che
dividevano le persone tra “noi” e
“loro”.

Iniziò con i discorsi di odio e di
intolleranza, nelle piazze e
attraverso i mezzi di
comunicazione. [...]

[...] Iniziò quando la gente smise
di preoccuparsene, quando la
gente divenne insensibile,
obbediente e cieca, con la
convinzione che tutto questo
fosse “normale”.

Primo Levi